

Rapporto di Riesame Annuale - 2016 frontespizio

Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Sede: **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo): **Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)**

Primo anno accademico di attivazione: **2011/12 (trasformazione del corso attivato nel 2008/09)**

Gruppo di Riesame - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

Componenti obbligatori

Prof. Francesco CAPONIO (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Luigi PINTO (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti

Prof. Carmine CRECCHIO (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof.ssa. Raffaella DI CAGNO (Docente del Cds)

Dr.ssa Fara MARTINELLI (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)¹

Dr. Matteo MILANESE (Rappresentante del mondo del lavoro, Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari) (Consiglio di Interclasse del 15/01/2014).

Sono stati consultati inoltre: ²

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: ³ 18 dicembre; 7 gennaio, 11-13 gennaio, 15 gennaio.

Oggetti della discussione⁴..

- 18 dicembre 2015
esame della normativa e della documentazione disponibile. Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Sebbene tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:
 - Prof. Caponio redazione della scheda A1;
 - Prof.ssa Di Cagno redazione della scheda A2;
 - Prof. Crecchio e dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione della scheda A3.
- 7, 11-13 gennaio 2016
prosecuzione della compilazione scheda di riesame
- 15 gennaio 2016
adeguamento del documento ai contributi forniti dal Consiglio di Interclasse.

¹ Specificare le funzioni assegnate al personale TA per il CdS in esame - per es: Manager della Didattica, Referente ESSE3, ecc.

² La consultazione con altre figure professionali, interne o esterne al CdS, deve essere documentata e riportata nel Rapporto.

³ Indicare le date degli incontri e delle riunioni del gruppo ed, eventualmente, fare riferimento a verbali, note e documenti ufficiali.

⁴ Riportare una breve sintesi degli argomenti affrontati nelle riunioni di gruppo.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio⁵:

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, ha fornito contributi utili alla definizione delle azioni correttive da intraprendere. Tali contributi sono stati recepiti dal Gruppo di Riesame ai fini della redazione della versione finale del Rapporto.

⁵ Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Nel caso aggiungere il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: Incremento del numero di CFU/anno/immatricolato

Azioni intraprese: Mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione; mantenimento e potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere, quale strumento necessario a indirizzare e sostenere lo studente durante il percorso di studi, aumentando le occasioni di incontro tutor-studente; mantenimento prove di esonero.

Modalità 1: Esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione Centrale; **scadenze previste:** settembre 2015, **responsabilità:** Coordinatore CdS e Amministrazione Centrale.

Modalità 2: Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti; **risorse:** docenti CdS, tutor, Manager Didattico; **scadenze previste:** giugno 2015; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 3: Mantenimento dell'attività di tutoraggio attraverso la suddivisione degli immatricolati in sei gruppi, ciascuno dei quali affidato ad un singolo tutor e pubblicazione di tale informazione; **risorse:** segreteria studenti, tutor; **scadenze previste:** a.a. 2015/16; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 4: Attività di accoglienza e accompagnamento delle matricole; **risorse:** Coordinatore del CdS, tutor, docenti, studenti anni successivi; **scadenze previste:** Incontro da tenersi il 1° giorno di lezione del I semestre dell'a.a.; **responsabilità:** Coordinatore e docenti del CdS.

Modalità 5: Espletamento prove di esonero; **risorse:** docenti del CdS; **scadenze previste:** a metà di ogni semestre; **responsabilità:** docenti del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva⁶: Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva può ritenersi completato, nel rispetto delle scadenze previste. Infatti, come previsto, è stato svolto il test di ingresso per l'a.a. 2015-16 il 14 settembre 2015. Sono state condotte tre assemblee per rilevare l'opinione degli studenti, una per ogni anno di corso, e precisamente il 25 maggio 2015, per il primo e il secondo anno di corso e il 21 maggio 2015 per il terzo anno di corso (come da verbali agli atti della segreteria didattica). È stata mantenuta l'attività di tutoraggio attraverso la suddivisione degli immatricolati in gruppi anche per gli immatricolati dell'a.a. 2015-16 suddividendoli in cinque gruppi, ciascuno dei quali affidato ad un singolo tutor ed è stata pubblicata tale informazione (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/notizie-ed-eventi-locali/notizie-1/avviso-agli-studenti-del-cl-stal-attribuzione-tutor-agli-immatricolati-a.a.-2015-2016>). In data 5 ottobre 2015 si è tenuto l'incontro tra matricole e docenti del CdS (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/notizie-ed-eventi-locali/eventi/05-10-2015-benvenute-matricole>). Inoltre, sono state svolte le prove di esonero per l'a.a. 2014-15 e mantenute anche per il 2015-16, per ogni insegnamento in entrambi i semestri (come riportato nel sito web del CdS. <http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/calendario-esami-di-profitto>). Infine, nell'a.a. 2014-15 è stata svolta attività di tutorato didattico per l'insegnamento di elementi di chimica e per il laboratorio di Informatica, mentre nel mese di dicembre 2015, sono stati attivati corsi di sostegno per le discipline per le quali si sono riscontrate maggiori difficoltà da parte degli studenti, quali matematica, chimica e inglese.

Esito dell'azione correttiva: Il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare compiutamente il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato. Inoltre, il dato relativo al numero medio di CFU/anno/immatricolato non è disponibile per la coorte 2014-15 (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/Tab7MediadeiCFUdelprimoannodegliImmatricolatiallecoortidaa200910a201314eDISTRIBUZIONE.xls>).

Tuttavia, utilizzando i dati dei questionari interni al CdS, somministrati durante l'a.a. 2014-15 e discussi nel Consiglio di Interclasse L26-LM70 del 21 settembre 2015, è emerso che al primo semestre del I anno di corso il 23% degli studenti aveva sostenuto tre esami su tre, il 35% due esami su tre, il 31 % un esame e solo l'11% non aveva sostenuto alcun esame. Il voto medio conseguito è stato pari a 24/30.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono.

Azioni intraprese: Mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione. Somministrazione di questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti degli anni successivi.

Modalità 1: Esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione Centrale; **scadenze previste:** settembre 2015, **responsabilità:** CdS e Amministrazione Centrale.

Modalità 2: Somministrazione di questionari; **risorse:** docenti e Manager didattico; **scadenze previste:** entro la fine di ogni semestre, **responsabilità:** Coordinatore CdS.

⁶ Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva può ritenersi completato, nel rispetto delle scadenze fissate. Infatti, come previsto è stato svolto il test di ingresso per l'a.a. 2015-16 il 14 settembre 2015 e sono stati somministrati questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti del secondo e terzo anno. L'esito di tali questionari è stato discusso nel Consiglio di Interclasse L26-LM70 del 21 settembre 2015.

Esito dell'azione correttiva: In termini di riduzione del tasso di abbandono, il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato. Gli esiti delle azioni intraprese saranno valutabili nella loro completezza alla fine di un ciclo didattico (3 anni). In ogni caso, dai dati forniti dall'Area Analisi Statistiche, Studi e Programmazione dell'Ateneo per la coorte 2014-15, dietro richiesta del Coordinatore in quanto non sono disponibili dati definitivi (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/Tab5Immatricolatidellecoortidaa200910a201314eABBANDONI.xls>) alla data di stesura del presente RdR, emerge un tasso abbandono, come mancate iscrizioni degli immatricolati 2014-15 all'a.a. 2015-16, pari al 25%.

Obiettivo n. 3: Aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni intraprese: Svolgimento di seminari per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità.

Modalità: seminario; **risorse:** Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità; **scadenze previste:** entro giugno 2015; **responsabilità:** Commissione LLP-Erasmus Dipartimento, Coordinatore CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva può ritenersi completato, nel rispetto delle scadenze fissate. Infatti, come previsto è stato effettuato un seminario informativo sul Programma Erasmus+ in data 24 marzo 2015 dal titolo "Nuovo bando ERASMUS+ per la mobilità studentesca a.a. 2015-16" al fine di informare gli studenti sulle modalità di presentazione della domanda e sulle sedi disponibili (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/notizie-ed-eventi-locali/eventi/24-3-2015-seminario-nuovo-bando-erasmus-per-la-mobilita-studentesca-a.a.-2015-16>). Al seminario ha relazionato, oltre ai Responsabili Erasmus+ dei due Dipartimenti della ex-facoltà di Agraria, anche uno studente appena rientrato dall'esperienza Erasmus+. Inoltre, poiché gli esiti delle assemblee con gli studenti hanno evidenziato un scarso numero di sedi ospitanti, un'apposita Commissione (istituita con delibera CdS Interclasse del 23 marzo 2015) ha avviato le procedure per proporre nuovi accordi Erasmus+ con altre sedi (Verbale Commissione Internazionalizzazione del 4 maggio 2015). Infine, poiché i questionari di cui all'Obiettivo 2 di questo quadro hanno evidenziato alcune lacune riguardanti la qualità delle informazioni fornite agli studenti sul programma Erasmus+ dai docenti coordinatori, dalla Segreteria didattica e dallo Sportello orientamento, la Commissione preposta (verbale Commissione Internazionalizzazione del 29 settembre 2015) ha tempestivamente sensibilizzato gli interessati ad una maggiore chiarezza nelle informazioni fornite agli studenti e al tempo stesso ha avviato la redazione di un opuscolo elettronico che sarà reso disponibile agli studenti entro il prossimo bando Erasmus+ 2016-17. Per la redazione di tale opuscolo è stato anche formulato un questionario per la raccolta di informazioni sulle sedi ospitanti che è stato somministrato agli studenti al rientro in sede dopo la partecipazione al programma Erasmus+, considerando per ora quelli che hanno partecipato al programma nel triennio 2013-14 - 2015-16.

Esito dell'azione correttiva: L'esito dell'azione correttiva è da ritenersi abbastanza soddisfacente, poiché nell'a.a. 2015-16 sono state presentate sette domande di partecipazione al programma ERASMUS+, anche se solo due studenti del sono potuti partire avendo superato il test per l'accertamento della conoscenza linguistica svoltosi presso il centro linguistico di Ateneo, che rappresenta un prerequisito per la partecipazione al programma ERASMUS+, mentre nell'a.a. 2011-12 è partito un solo studente, nessuno negli a.a. 2012-13 e 2013-14 e due nell'a.a. 2014-15 (dati CdS).

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

In termini di attrattività, dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, emerge che nell'a.a. 2014-15 il numero degli iscritti è passato da 382 dell'a.a. precedente a 120, come conseguenza dell'introduzione del numero programmato. Nello stesso periodo gli iscritti part-time sono stati pari in media a 2 per anno accademico (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>).

Nel periodo 2012-13 - 2014-15 mediamente gli studenti provengono per il 9% da Bari, 46% da altri comuni della stessa provincia, 36% da altre province della stessa regione, 8% da altre regioni, con 3 studenti stranieri nell'a.a. 2012-13, 4 nell'a.a. 2103-14 e 2 nell'a.a. 2014-15. Gli immatricolati (periodo 2012-13 - 2014-15) provengono per il 67% da licei, 17% da Istituti Tecnici, 13% da Istituti Professionali e 2% da altri istituti, con voto di maturità pari a: 6% 100-100 e lode, 33% 80-99, 61% <80. Il tasso di abbandono medio (periodo 2011-12 - 2013-14, non sono disponibili dati più recenti: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/Tab5Immatricolatidellecoortidaaa200910a201314eABBANDONI.xls>) è stato pari al 51,6%. In ogni caso, dai dati forniti dall'Area Analisi Statistiche, Studi e Programmazione dell'Ateneo per la coorte 2014-15 (il primo anno in cui è stato introdotto il numero programmato), dietro richiesta del Coordinatore in quanto non sono disponibili dati definitivi alla data di stesura del presente RdR, emerge un tasso abbandono, come mancate iscrizioni degli immatricolati 2014-15 all'a.a. 2015-16, notevolmente inferiore a quello medio del triennio 2011-12 - 2013-14 e pari al 25%.

In base al numero degli iscritti negli aa.aa. 2012-13 - 2014-15 mediamente la percentuale di studenti fuori corso è stata del 20%. Il numero medio di CFU conseguiti nel periodo 2011-12 - 2013-14 (triennio di coorti considerato poiché non disponibili dati più recenti) nel primo anno per immatricolato è 17,0. Sempre nello stesso periodo, la votazione media è risultata pari a 24,6. La distribuzione degli esami per classi di votazione 2011-12 - 2013-14 (triennio di coorti considerato poiché non disponibili dati più recenti) è del 31,9% nella categoria compresa tra 18 e 23; del 51,5% nella categoria compresa tra 24 e 27; del 16,6% nella categoria compresa tra 28 e 30 e lode. Riguardo agli esami superati al primo anno (ci si riferisce al periodo 2010-11 - 2012-13 poiché non disponibili dati più recenti), il tasso percentuale di superamento esami (esami superati/esami da sostenere) è pari a 25,7. Per quanto riguarda gli anni successivi, la percentuale di studenti iscritti al 2° anno (coorti 2011-12 - 2013-14) che hanno acquisito fino a 5 CFU è pari al 16%; quella degli studenti che hanno conseguito da 6 a 20 CFU è pari a 38,4%; quella degli studenti che hanno conseguito da 21 a 40 CFU si attesta sul 37,4%; quella degli studenti che hanno conseguito più di 40 CFU è pari a 8,1%. In termini di laureabilità, nel periodo 2012-2014 il 53% degli studenti si è laureato in corso, pur se con percentuali decrescenti nel tempo. Tra i fuori corso, la maggior parte (30%) si è laureata con un anno di ritardo. Le votazioni di laurea sono state pari a: <100 per il 31%, 100-109 per il 50% e 110-110 e lode per il 19%. Per quanto riguarda la mobilità internazionale in uscita ERASMUS, gli iscritti che hanno partecipato sono stati: uno nell'a.a. 2011-12, nessuno negli altri due aa.aa. 2012-13 e 2013-14, due nell'a.a. 2014-15 (dati CdS). Inoltre, è emerso che nel 2015-16 (dati in possesso della segreteria didattica) un numero di studenti pari a sette ha presentato domanda di partecipazione al Progetto Erasmus+, dei quali soltanto due studenti sono partiti mentre i restanti non hanno superato il test per l'accertamento della conoscenza linguistica.

I dati, nel loro complesso, appaiono abbastanza soddisfacenti. Il carico didattico del CdS è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato (CFU/anno) durante il percorso di studi che, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito.

Considerato che le criticità concernono il basso numero di CFU/primo anno/immatricolato e il tasso di abbandono complessivo, nonché il limitato numero di studenti partecipanti a programmi di internazionalizzazione, si ritiene opportuno riportare le medesime azioni proposte nel precedente riesame.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di CFU/primo anno/immatricolato.

Azioni da intraprendere: mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione; mantenimento delle attività di tutoraggio in itinere, quale strumento necessario a indirizzare e sostenere lo studente durante il percorso di studi, aumentando le occasioni di incontro tutor-studente; mantenimento prove di esonero.

Modalità 1: Esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione Centrale; **scadenze previste:** settembre 2016, **responsabilità:** Coordinatore CdS e Amministrazione Centrale.

Modalità 2: Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti; **risorse:** Coordinatore e docenti del CdS, tutor, Manager Didattico; **scadenze previste:** entro giugno 2016; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 3: Mantenimento dell'attività di tutoraggio attraverso la suddivisione degli immatricolati in gruppi, ciascuno dei quali affidato ad un singolo tutor e pubblicazione di tale informazione; **risorse:** segreteria studenti, tutor; **scadenze previste:** a.a. 2015/16; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 4: Attività di accoglienza e accompagnamento delle matricole; **risorse:** Coordinatore del CdS, tutor, docenti, studenti anni successivi; **scadenze previste:** Incontro da tenersi il 1° giorno di lezione del I semestre dell'a.a.; **responsabilità:** Coordinatore e docenti del CdS.

Modalità 5: espletamento prove di esonero; **risorse:** docenti del CdS; **scadenze previste:** a metà di ogni semestre; **responsabilità:** docenti del CdS.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono.

Azioni da intraprendere: Mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione. Inoltre, si intende proseguire nella somministrazione di questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti degli anni successivi.

Modalità 1: Esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione Centrale; **scadenze previste:** settembre 2016, **responsabilità:** CdS e Amministrazione Centrale.

Modalità 2: Somministrazione di questionari; **risorse:** Commissione CdS e Manager didattico; **scadenze previste:** entro la fine di ogni semestre, **responsabilità:** Coordinatore CdS.

Obiettivo n. 3: Aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: Al fine di stimolare la partecipazione studentesca ai programmi di internazionalizzazione, si propone il mantenimento dei seminari per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità e la redazione di un opuscolo informativo, in versione elettronica, specifico sulle sedi collegate con il CdS.

Inoltre, è emerso che nel 2015-16 un numero di studenti pari a sette ha presentato domanda di partecipazione al Progetto Erasmus+, ma solo 2 studenti sono potuti partire non avendo i restanti superato il test per l'accertamento della conoscenza linguistica. Pertanto, la Commissione apposita ha acquisito la disponibilità dell'esperta linguistica del CdS ad effettuare tutorato agli studenti che intendono partecipare al programma suddetto, e propone di inserire il test linguistico dell'a.a. 2015-16 nell'opuscolo informativo sul Progetto Erasmus+.

Modalità 1: Seminario informativo; **risorse:** Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità internazionale, **scadenze previste:** aprile 2016; **responsabilità:** Commissione Internazionalizzazione CdS, Coordinatore e Responsabili del CdS.

Modalità 2: Redazione opuscolo informativo sulle sedi collegate con il CdS; **risorse:** Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità internazionale, Commissione Internazionalizzazione; **scadenze previste:** aprile 2016; **responsabilità:** Commissione Internazionalizzazione CdS, Coordinatore e Responsabile del CdS.

Modalità 3: Tutorato; **risorse:** Esperta linguistica, Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità internazionale; **scadenze previste:** intero a.a. 2016-17; **responsabilità:** Commissione Internazionalizzazione CdS, Coordinatore e Responsabile del CdS.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Azioni intraprese: Razionalizzazione delle attività laboratoriali.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale; **risorse:** docenti e materiale web open source; **scadenze previste:** dicembre 2015; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata pienamente svolta. Gli studenti sono stati suddivisi in piccoli gruppi onde agevolare la partecipazione attiva alle attività laboratoriali. Inoltre, la didattica è stata coadiuvata dall'impiego di materiale multimediale.

Esito dell'azione correttiva: L'esito si può ritenere soddisfacente. Gli esiti emersi dai questionari di valutazione della didattica relativi alle discipline del primo semestre dell'a.a. 2014-15 (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7003/a.a.-2014-2015/scienze-e-tecnologie-alimentari-i-semester/view>) evidenzia che l'83,1% degli studenti ha espresso un grado di soddisfazione tra 3 e 4 (range 1-4) in merito alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.). Inoltre, dai risultati dei questionari interni relativi al II e III anno di corso (per il I anno di corso il questionario era unico e non per ognuno dei moduli di insegnamento) è emerso che le esercitazioni sono state utili ai fini dell'apprendimento con un punteggio medio pari a 3,61 (range 1-5) (Consiglio di Interclasse del 21 settembre 2015).

Obiettivo n. 2: Disponibilità del materiale didattico.

Azioni intraprese: Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico.

Modalità 1: Uso di *piattaforme web* per la condivisione del materiale didattico fornito dai docenti e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse:** docenti CdS; **scadenze previste:** entro settembre 2015, **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Modalità 2: Allestimento di un archivio del materiale didattico cartaceo, presso la Segreteria del CdS e/o biblioteca centrale, fornito da ogni docente e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse:** docenti CdS e personale tecnico-amministrativo; **scadenze previste:** entro settembre 2015, **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Infatti, come previsto, la Commissione preposta ha sensibilizzato i docenti all'adozione di piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico come indicato nei programmi di insegnamento reperibili sul sito web del CdS (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/programmi/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-clm-stal>). L'archivio cartaceo, invece, non è stato allestito in quanto, oltre a non essere flessibile in termini di aggiornamento dei contenuti come quello su piattaforme web, è risultato difficoltoso anche a causa della mancanza di spazi e personale da dedicare all'attività.

Esito dell'azione correttiva: L'esito si può ritenere soddisfacente.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁷

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Dai questionari forniti dall'Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità, emerge che per gli studenti frequentanti (percentuale di frequenza superiore al 50%) la percentuale di soddisfazione compresa tra 3 e 4 (range 1-4) è stata espressa dalle seguenti percentuali di studenti: 73,5% - le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, 82,6% - il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, 83,2% - il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia, 86,6% - le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, 92,0% - gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati, 84,0% - il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, 84,7% - il docente espone gli argomenti in modo chiaro, 83,1% - le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia, 92,0% - l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, 94,1% - il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni, 90,3% - interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Gli esiti dei questionari sono visionabili sul sito web di riferimento (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7003/a.a.-2014-2015>).

Relativamente all'esperienza dello studente, i dati Almalaurea del 2014 evidenziano che oltre l'86% dei laureati è soddisfatto del CdS, oltre il 78% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 65% si re-iscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo. Il 75% circa intende proseguire gli studi con la laurea magistrale (<http://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>).

L'organizzazione della didattica e dei servizi di contesto è da sempre curata (in collaborazione con il Responsabile del CdS/Coordinatore dell'Interclasse) e pubblicizzata, anche tramite web, dall'Area Servizi Didattici del Dipartimento. L'orientamento è svolto: in entrata (sono attuate iniziative volte ad illustrare professionalità e sbocchi occupazionali del futuro laureato); in itinere (docenti Tutor e Manager didattico); per la mobilità internazionale (seminario informativo in prossimità del bando Erasmus+); in uscita (vedi Sezione 3-a RdR).

Il CdS rende disponibili i calendari delle lezioni e degli esami/esoneri (pubblicati come su descritto). Le lezioni sono articolate in modo da consentire a tutti gli studenti di frequentare tutte le attività didattiche (fatta eccezione degli insegnamenti a scelta libera, per i quali non vi è soluzione) e utilizzare in modo efficace il tempo per lo studio.

L'uso delle aule è stato organizzato assegnando un'aula a ciascun anno di corso, in base alla capienza commisurata al numero degli iscritti. Le aule sono dotate di impianti di video proiezione. Gli studenti dispongono di aula multimediale, isole didattiche e aree WiFi.

Il CdS si è dotato, a partire dall'a.a. 2014-15, di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i servizi di contesto. Il dato medio emerso, in un range da 1 = per niente soddisfatto, 5 = molto soddisfatto, è pari a 2,81.

Complessivamente l'esperienza dello studente appare pienamente positiva, pertanto, considerato il buon esito delle azioni correttive intraprese, si ritiene opportuno riproporle per il successivo a.a.

⁷ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Azioni da intraprendere: Razionalizzazione delle attività laboratoriali.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale; **risorse:** docenti e materiale web open source; **scadenze previste:** dicembre 2016; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: Disponibilità del materiale didattico.

Azioni da intraprendere: Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico.

Modalità 1: Uso di *piattaforme web* per condividere il materiale didattico fornito dai docenti e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse:** docenti CdS; **scadenze previste:** inizio ogni semestre; **responsabilità:** docenti.

Modalità 2: Raccolta programmi di insegnamento ed eventuale revisione a seguito delle assemblee con gli studenti; **risorse:** docenti CdS; **scadenze previste:** entro settembre 2016; **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: Potenziare ulteriormente le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, ritenute essenziali viste le crescenti difficoltà di inserimento a seguito della negativa congiuntura economica.

Azioni intraprese: Seminari tenuti da esperti e rapporti con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia.

Modalità: Cicli di seminari tenuti da esperti su tematiche professionalizzanti anche comprensivi di interventi in merito alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro. Valutazione della possibilità di inserire nuovi insegnamenti a scelta anche comprensivi delle succitate competenze. Mantenimento dell'interscambio continuo con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia; **risorse:** Commissioni del CdS esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intera durata dell'a.a.; **responsabilità:** Commissioni del CdS e Coordinatore del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Sono stati svolti 23 seminari, trattando alcune delle tematiche evidenziate dagli studenti. Inoltre, nell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari sono stati individuati insegnamenti inerenti il diritto agro-alimentare che sono stati consigliati agli studenti come possibili esami a scelta.

Esito dell'azione correttiva. L'esito può ritenersi soddisfacente.

Obiettivo n. 2: Potenziare ulteriormente le conoscenze pratiche degli studenti.

Azioni intraprese: Nel quadro 2-c del RdR è già stata riportata l'azione correttiva relativa all'ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali attraverso la suddivisione in gruppi e, soprattutto, l'integrazione di tali attività con l'impiego di strumenti multimediali. Inoltre, saranno riviste le metodologie didattiche degli insegnamenti professionalizzanti, attraverso l'adozione di casi studio per aumentare la capacità di sviluppare le conoscenze pratiche da parte degli studenti. Infine, laddove possibile saranno condotti seminari in aula tenuti da esperti aziendali su specifiche problematiche dell'industria alimentare.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale. Attività seminariali d'aula. Incentivazione all'adozione di casi studio; **risorse:** docenti ed esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intero a.a.; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva può ritenersi completato. Infatti, la Commissione di CdS preposta ha sensibilizzato i docenti all'adozione di casi-studio e all'impiego di materiale multimediale, come risulta dai programmi di insegnamento (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/programmi/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-clm-stal>). Riguardo alle attività seminariali d'aula, essendo le stesse multidisciplinari, si è ritenuto più utile svolgerle nell'ambito dei cicli di seminari tenuti esperti del mondo del lavoro (agli atti della segreteria didattica) anziché nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Esito dell'azione correttiva: L'esito potrà essere valutato solo quando saranno disponibili i risultati concernenti i laureati del 2015 e 2016 che si saranno inseriti nel mondo del lavoro.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea sulla situazione occupazionale dei laureati relativi al 2014 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1007&gruppo=7&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202600002&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>)

evidenziano che, su un collettivo di 53 laureati (24 laureati nel 2013), avente età media alla laurea di 23,4 anni (24,8 anni nel 2013); voto di laurea medio di 101,4 (105,6 nel 2013) conseguito dopo 3,8 anni di studio in media (3,5 anni in media nel 2013), il 72,3% degli intervistati ad un anno dalla laurea non lavora ma è iscritto ad un CdS magistrale (con un lieve incremento rispetto al 68,2% del 2013); il 10,6% lavora ed è iscritto ad un CdS magistrale (con una diminuzione rispetto al 18,2% del 2013); il 14,9% lavora e non è iscritto a CdS magistrale (con un incremento rispetto al 9,1% del 2013), infine il 2,1% è in cerca di lavoro e non è iscritto a CdS magistrale (con una diminuzione rispetto al 4,5% del 2013).

A un anno dalla laurea, il totale degli occupati è, quindi, pari al 25,5% (con una lieve diminuzione rispetto al 27,3% del 2013), l'8,3% dei quali svolge un lavoro autonomo (il 16,7% nel 2013), mentre il 58,3 è impiegato con varie tipologie di contratto a tempo determinato e la restante parte lavora in forme diverse. Nessuno degli occupati ha un impiego a tempo indeterminato. Infine, il 14,9% dei laureati ha svolto uno stage in azienda (con una notevole diminuzione rispetto al 36,4 del 2013).

Le variazioni osservate nei dati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere l'andamento che ha interessato il mercato del mondo del lavoro.

Non si dispone di dati disaggregati per singolo CdS relativi a tre e cinque anni dalla laurea.

Il CdS, per le attività di Tirocinio e Placement, consolidando l'organizzazione riveniente dalla ex-Facoltà di Agraria, è dotato di una Commissione di Servizi di Management didattico e Amministrativi.

Il Tirocinio è previsto come attività obbligatoria della durata di 300 ore, svolta presso Aziende ed Enti pubblici e privati convenzionati, disciplinato da apposito Regolamento (v. SUA-Quadro A5).

Nell'arco del triennio 2012/13-2014/15 sono state stipulate n. 139 convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori di esso (elenco presente sul sito del CdS per quelle attualmente in vigore) e le attività sono state svolte da n. 163 studenti (dato CdS).

Il CdS monitora l'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale è chiesta all'Ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante riguardo al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale dello studente, e sulle sue capacità di relazione. Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Laurea suggerimenti riguardanti il percorso formativo. I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto). L'elaborazione dei dati raccolti (dati CdS) nel succitato triennio, ha evidenziato che possono essere considerati punti di forza: la preparazione degli studenti (media triennio 4,6), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,8) che evidenzia la consapevolezza delle opportunità formative e occupazionali offertegli dalle attività di tirocinio, nonché dello sviluppo delle abilità relazionali (media triennio 4,8). La durata del tirocinio è valutata adeguata (media triennio 3,7). Le aziende e gli Enti, inoltre, ritengono lo svolgimento dell'attività di tirocinio utile anche per loro (media triennio 4,2), giudizi già ribaditi anche durante la riunione con i rappresentanti del mondo del lavoro del 13 gennaio 2015.

Il CdS monitora anche l'opinione degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario suddiviso in sei parti. I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto). L'elaborazione dei dati raccolti (dati CdS) nel su citato triennio, ha evidenziato che, in generale, lo strumento del tirocinio è considerato positivamente dallo studente. In particolare, vanno evidenziati i risultati relativi alla utilità dello stesso (media triennio 4,4), alla formazione sperimentale (media triennio 4,0), ai rapporti personali (media triennio 4,3), all'assistenza fornita dai tutor universitari ed aziendali (media triennio 4,4 e 4,5), alla qualità del servizio amministrativo che gestisce il tirocinio (media triennio 3,9), alla coerenza tra le attività svolte ed il progetto di tirocinio (media triennio 4,2) ed infine, all'esperienza in generale che, nella maggioranza dei casi, gli studenti ripeterebbero nella stessa azienda (media triennio 4,40). I dati sono in linea con il precedente Rapporto.

Dai commenti acquisiti attraverso il su riportato monitoraggio emerge che il mondo del lavoro riconosce ai tirocinanti/laureandi il possesso di adeguate competenze e segnala, in alcuni casi, l'esigenza di migliorare le loro conoscenze pratiche.

Inoltre, per le attività di accompagnamento al lavoro sono utilizzati gli strumenti messi a disposizione dal portale di Ateneo relativi al "Collegato al lavoro" (disposizione ministeriale) e le iniziative di job placement messe in atto dall'Ateneo. Inoltre, l'Ateneo, su proposta del Dipartimento di riferimento del CdS, ha stipulato una convenzione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di collaborazione nella organizzazione di seminari per l'accompagnamento al lavoro e di tirocini anche post-laurea in affiancamento di tecnologi alimentari impegnati in attività di consulenza.

Occorre evidenziare, infine, diversi aspetti: a) che la maggior parte dei laureati del CdS triennale prosegue gli studi iscrivendosi a un CdS Magistrale; b) che le attività di stage sono attualmente difficili da realizzare a causa della non completa applicazione della L.R Puglia n. 23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro"; c) che al momento la mancanza di compensazione economica alle aziende non le stimola nell'accogliere gli stagisti. Tuttavia, nel triennio 2012-13 - 2014-15, n. 8 laureati hanno svolto un periodo di tirocinio post laurea (dati CdS).

Inoltre, segnalazioni verbali del rappresentante del mondo del lavoro indicano che è necessario migliorare le interazioni tra il mondo del lavoro stesso e il CdS.

Punti di forza del CdS: buon apprezzamento della preparazione dei tirocinanti/stagisti da parte delle aziende del settore;

soddisfacente numero di convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori di esso.

Nel corso della riunione con i rappresentanti del mondo del lavoro del 13 gennaio 2015 è emerso che sostanzialmente le competenze acquisite dal laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari corrispondono a quanto richiesto dalle aziende. Tuttavia, sono stati suggeriti spunti di miglioramento riguardo le competenze in merito alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro.

Le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere l'andamento che ha interessato il mercato del mondo del lavoro, ben oltre le possibilità di soluzione all'interno del corso di laurea. In ogni modo, a seguito di confronti intercorsi con i rappresentanti dell'Ordine dei Tecnologi e del mondo del lavoro, si ritiene opportuno mantenere azioni correttive già intraprese.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Mantenimento delle attività di accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Cicli di seminari, rapporti con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia

Modalità: Strutturazione cicli di seminari tenuti da esperti su tematiche professionalizzanti. Mantenimento dell'interscambio continuo con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia. **risorse:** Commissioni del CdS esperti del mondo del lavoro; **scadenze:** intera durata dell'a.a.; **responsabilità:** Commissioni del CdS e Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: Valorizzare le conoscenze pratiche degli studenti.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale. Incentivazione all'adozione di casi-studio nella didattica; **risorse:** docenti; **scadenze previste:** intero a.a.; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.